

duzzi, di iscrivere cioè questo progetto di legge all'ordine del giorno, gli farò osservare anzitutto che noi abbiamo ancora diversi bilanci a discutere, e che questi hanno la precedenza; inoltre mi è d'uopo sapere quando la Commissione si sia riunita, se essa è in grado di poter sostenere la discussione del progetto di legge medesimo, per poi riservarmi ad iscriverlo all'ordine del giorno.

Dunque lo prego per ora a non insistere in questa sua proposta.

ERCOLE. Prego l'onorevole presidente a voler iscrivere all'ordine del giorno questo progetto di legge, appena sia esaurita la discussione dei bilanci.

PRESIDENTE. Quando parleremo dei lavori della Camera, allora l'onorevole Ercole e l'onorevole Landuzzi potranno procedere a far le loro proposte. Ci sono molti progetti di legge che potrebbero essere iscritti all'ordine del giorno. Quando saranno esauriti i bilanci, io interpellerei la Camera per determinare a quali di questi progetti di legge si debba dare la preferenza; ed allora gli onorevoli Ercole e Landuzzi potranno esporre alla Camera quelle considerazioni per le quali credono che quel progetto di legge debba essere posto senz'altro all'ordine del giorno. Si riservino dunque a tempo opportuno, senza pregiudizio delle loro proposte.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PEL 1874.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1874 del Ministero di grazia e giustizia.

Nella seduta di ieri la discussione generale è stata chiusa. Ora trattasi di porre ai voti i due ordini del giorno proposti dalla Commissione.

Il primo è il seguente:

« La Camera confida che il ministro guardasigilli prenderà a riordinare l'amministrazione del Fondo per il culto, all'oggetto di assicurarne un efficace controllo, col presentare eziandio, all'occorrenza, quei progetti di legge che fossero riconosciuti necessari. »

Ordine del giorno che l'onorevole ministro ha dichiarato di accettare. Però l'onorevole Della Rocca ha proposto quest'aggiunta: « ed invita altresì il guardasigilli ad esaminare i conti dell'amministrazione del Fondo pel culto, dando sollecito ragguaglio alla Camera del risultamento dell'esame di cui trattasi. »

Prego la Commissione a dichiarare se accetta quest'aggiunta.

DE DONNO, relatore. La Commissione non ha nessuna difficoltà di accettare l'aggiunta dell'onorevole Della Rocca, tanto più che è nell'ordine delle sue idee; è implicita tanto nell'ordine del giorno, quanto nella serie dei documenti che ci sono stati presentati.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro accetta?

VIGLIANI, ministro di grazia e giustizia. Non ho difficoltà di accettarla per le ragioni già dette dall'onorevole relatore, che cioè nell'ordine del giorno proposto dalla Commissione si contiene implicitamente codesto invito al Ministero.

PRESIDENTE. Allora rileggo l'ordine del giorno coll'aggiunta dell'onorevole Della Rocca. (*Vedi sopra*)

Pongo ai voti quest'ordine del giorno.

(È approvato.)

L'altro ordine del giorno della Commissione è il seguente:

« La Camera, confidando che il ministro di grazia, giustizia e culti presenterà, al più presto, i conti degli Economati generali del regno degli anni 1871 e 1872, ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 agosto 1867, e richiamerà quelle amministrazioni al disposto del decreto 26 settembre 1860, n° 4033, e decreti e regolamenti in vigore, attuando sane economie, lo invita a presentare alla Camera, insieme ai bilanci di definitiva previsione del 1874, speciale relazione sull'andamento amministrativo degli Economati generali del regno. »

E l'onorevole Nicotera propone quest'aggiunta. Dopo che si è detto: « speciale relazione sull'andamento amministrativo degli Economati generali del regno, » si aggiunga: « e l'elenco delle pensioni. »

La Commissione accetta?

DE DONNO, relatore. La Commissione accetta, tanto più che è una questione già decisa, su cui non c'è dubbio.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro?

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Acconsento.

PRESIDENTE. Dunque pongo ai voti quest'ordine del giorno accettato dalla Commissione e dal ministro, coll'aggiunta dell'onorevole Nicotera.

(È approvato.)

Si passerà alla discussione dei capitoli.

(Sono approvati senza discussione i seguenti capitoli:)

Titolo I. Spesa ordinaria. — Amministrazione centrale. — Capitolo 1. Ministero (Personale), 456,500 lire.

Capitolo 2. Ministero (Spese d'ufficio), lire 48,000.

Amministrazione giudiziaria. — Capitolo 3. Magistrature giudiziarie (Personale), lire 20,303,000.